

COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia di Trento

COMUNE DI CASTELNUOVO-TN		
15.05.18 02548 -		
CAT. 4	CL.	FAS

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI
REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE4

CONTO DEL BILANCIO6

Verifiche preliminari6

Gestione Finanziaria6

Risultati della gestione7

Fondo di cassa7

Risultato della gestione di competenza8

Risultato di amministrazione12

VERIFICA CONGRUITA' FONDI16

Fondo Pluriennale vincolato16

Fondo crediti di dubbia esigibilità17

Fondi spese e rischi futuri17

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA18

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE22

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO25

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI25

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO27

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI27

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI28

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE28

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI29

CONTO ECONOMICO29

STATO PATRIMONIALE29

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO29

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE29

CONCLUSIONI30

Comune di Castelnuovo

Organo di revisione

Verbale del 3 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

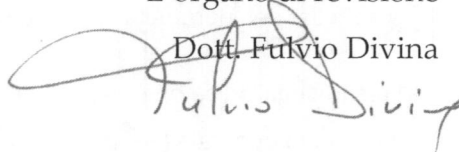
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castelnuovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo Valsugana, lì 3 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott. Fulvio Divina



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fulvio Divina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 14.11.2016;

- ◆ ricevuta in data 19 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 29.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

– elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29.12.2017;

RILEVATO

- l'Ente partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

Comunità Valsugana e Tesino

Consorzio Comuni Bim Brenta

Convenzione per il servizio forestale con il Comune di Borgo Valsugana

Associazione Foreste della Valsugana Centrale con i comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno

Consorzio dei Comuni

Gestione associata servizio finanziario con i Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano.

Gestione associata servizio segreteria con i Comuni di Telve, Telve di Sopra e Carzano.

Gestione Associata Centrali di Rava con i Comuni di Castel Ivano, Bieno, Samone, e Scurelle

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente Revisore dei Conti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n 13 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio in quanto non si sono riscontrati nel corso della gestione;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 29.03.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1362 reversali e n. 1830 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- non sono presenti di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili (4 agenti contabili), in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL,

hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino (tramite la Cassa Centrale Banca), reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	265.413,96
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	265.413,96

Non è presente Il fondo di cassa vincolato:

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità			
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Si ribadisce che l'Ente non ha fatto ricorso nell'anno 2017 all'anticipazione di cassa.

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	200.000,00		
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	60		
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.536,21		
Utilizzo massimo dell'anticipazione	32.375,05		
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	152.172,71		
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00		
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 61.881,95=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.782.762,47
Impegni di competenza	-	1.681.364,90
SALDO		101.397,57
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	323.213,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	517.971,03
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	93.360,24

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	93.360,24
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		350.000,00
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO			256.639,76

L'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2017 è stato pari complessivamente ad € 350.000,00 (spazi finanziari).

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		42.388,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.115.087,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		925.338,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		47.243,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.649,02
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			183.245,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			183.245,78
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		350.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		280.824,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		442.527,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		529.229,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		470.727,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			73.393,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			256.639,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		183.245,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		183.245,78

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	42.388,83.=	47.243,33.=
FPV di parte capitale	280.824,39.=	470.727,70.=

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente (specificazione solo per interventi superiori ad Euro 50.000,00.=):

intervento	fonti di finanziamento
Pavimentazione entrata cimitero	70.000,00
Conferimento somme al fondo strategico	132.127,54
Sistemazione piazzale Viale Venezia	70.524,31
Potenziamento rete acque meteoriche Brenta	185.531,87

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	175.595,21	130.226,31
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Alienazione di terreni		
Alienazioni beni mobili		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	25.034,66	25.034,66
Totale	200.629,87	155.260,97

Il maggior contributo agli investimenti accertato nell'anno 2017 per Euro 45.368,90.= copre spese impegnate e liquidate nell'anno 2016. L'importo è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Imposte	29.345,76
Contributo Pat	
Alienazioni	
Canoni aggiuntivi	
Sanzioni per violazioni urbanistiche/sanzioni codice della strada	7.370,19
Trasferimenti da Enti e f.do strategico	
Fdo perequativo straord.	
Totale entrate	36.715,95
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Acquisti, manutenzioni e incarichi professionali	8.705,00
Accantonamenti	
Trattamento fine rapporto e stipendi	
Trasferimenti	
Totale spese	8.705,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	28.010,95

nti:

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.084.913,80.=, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				172.874,35
RISCOSSIONI	(+)	549.973,75	1.105.165,58	1.655.139,33
PAGAMENTI	(-)	371.249,29	1.191.350,43	1.562.599,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			265.413,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			265.413,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.266.371,38	677.596,89	1.943.968,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	116.482,93	490.014,47	606.497,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			47.243,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			470.727,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE				
(A)	(=)			1.084.913,80

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
756.887,37.=	1.140.971,35.=	1.084.913,80.=

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.084.913,80
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	12.313,53
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	-
Totale parte accantonata (B)	12.313,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	229.711,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	229.711,18
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	842.889,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 44 del 29.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.827.272,75	549.973,75	1.266.371,38	10.927,62
Residui passivi	535.962,53	371.249,29	116.482,93	48.230,31

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	256.639,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA	256.639,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.800,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.727,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	48.230,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.302,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	256.639,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.302,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	350.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	440.971,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.084.913,80

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	42.388,83	47.243,33
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	42.388,83	47.243,33

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		470.727,70
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	280.824,39	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	280.824,39	470.727,70

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 7.095,53.=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Non presenti in bilancio

Fondo contenziosi

Non presenti in bilancio

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non presente in bilancio

Fondo indennità di fine mandato

Non presenti in bilancio

Altri fondi e accantonamenti

Non si rilevano in bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi alla PAT con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	1.997,81	1.862,26	93,22%	135,55	110,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	

In merito si osserva: nel corso del 2017 non sono stati emessi accertamenti Imu/Imis e che l'ultima annualità accertata è relativa al 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi	110,37	
Residui riscossi	49,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	60,57	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 57.366,14.= rispetto all'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.044,66	
Residui riscossi nel 2017	18.044,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.339,59	
Residui totali	10.339,59	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Non di competenza dell'Ente

TARSU-TIA-TARI

Non di competenza dell'Ente

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	23.540,21	28.339,76	35.057,53
Riscossione	23.540,21	28.339,76	25.034,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: 0,00%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	10.022,87	
Residui totali	10.022,87	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Sono riscosse direttamente

	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	10.163,34	10.449,33	812,57	16.370,19	906,02
riscossione	8.269,34	9.543,31		14.595,34	
%riscossione	81,36%	91,33%		89,16%	

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	906,02
Residui riscossi nel 2017	901,16
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4,86
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	1.774,85
Residui totali	1.774,85

LA PARTE VINCOLATA DEL (50%) RISULTA DESTINATA COME SEGUE:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	10.163,34	10.449,33	16.370,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	812,57	906,02
entrata netta	10.163,34	9.636,76	15.464,17
destinazione a spesa corrente vincolata	5.081,67	5.224,66	5.206,96
Perc. x Spesa Corrente	100%	100%	100%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. x Investimenti	%	%	%
ELENCO SPESE FINANZIATE DA CDS –	Impegni		

QUOTA VINCOLATA	2017
Lettera a) art. 208 comma 4 – 25%	1.301,74
Lettera b) art. 208 comma 4 – 25%	1.301,74
Lettera c) art. 208 comma 5bis – 50%	2.603,48

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 1.341,00.= rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Non sono rimaste somme a residuo per fitti attivi

Sono rimaste somme a residui per fitti attivi di fondi rustici per Euro 4.898,01.=.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del

18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Non sussistono servizi a domanda individuale

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	317.129,47	366.672,82	49.543,35
102	imposte e tasse a carico ente	29.093,96	29.574,27	480,31
103	acquisto beni e servizi	330.882,30	384.208,58	53.326,28
104	trasferimenti correnti	149.517,15	95.402,21	-54.114,94
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	802,03	0,00	-802,03
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	3.000,00	3.000,00
110	altre spese correnti	23.199,25	46.480,51	23.281,26
TOTALE		850.624,16	925.338,39	74.714,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	366.672,82
Spese macroaggregato 103	6.515,32
Irap macroaggregato 102	29.574,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	402.762,41
(-) Componenti escluse (B)	
(-) Altre componenti escluse:	14.765,30
di cui rinnovi contrattuali	14.765,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	387.997,11
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>	

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012. Nello specifico risulta una consulenza per la gestione della contabilità Iva.

Tipologia spesa	Rendiconto 2016	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	15.970,96	20,00%	12.776,77	9.292,64	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad Euro 450,00.= come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente non è soggetto al vincolo di cui all'art.5 comma 2 D.L 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha dato incarico per consulenze informatiche oltre al contratto di assistenza programmata.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 0,00.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono pari ad Euro 0,00.=.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano i seguenti interventi impegnati al 31.12.2017:

CAP.	OPERA	IMPEGNATO
21280/551	spese arredo ed attrezz. uff. comunali	10.984,44
21380/551	fornitura programmi servizio finanziario	0,00
21508/502	manutenz. straord. edifici in proprietà	7.556,97
21508/502	manutenz. straordinaria edifici in proprietà	1.392,32
21511/502	manutenz. strade forestali	2.339,59
21580/551	fornitura programmi servizio segreteria	4.575,00
21580/551	acquisto programmi ufficio segreteria	0,00
21580/553	adeguam. edifici comunali norme di sicurezza	2.214,00
21680/553	adeguamento attrezzature aree verdi alla normativa vigente	0,00
21807/0	fondo strategico territoriale	0,00
21885/560	spese tecniche progettaz. OO.PP.	3.679,52
21885/560	spese tecniche progettazione OO.PP.	17.955,16
21885/561	incarichi professionali per indagini sismiche	0,00
24203/502	manutenzione straordinaria scuola elementare	1.430,13
25208/560	progettazione preliminare sala polivalente	2.810,00

25288/589	contr. straord. att. culturali, ricreative e sociali	300,00
26208/502	realizzazione impianto natatorio comune di Borgo - quota parte	0,00
26304/503	sistemazione piazzale Viale Venezia C.C. Castelnuovo	4.475,69
28102/501	realizzazione marciapiede collegam pista ciclabile	67.041,79
28103/502	somma urgenza - territorio comunale	0,00
28104/502	asfaltatura e sistemazione strade comunali e incroci	22.121,42
28104/502	asfaltatura e sistemazione strade comunali e incroci	39.364,47
28106/502	manutenz. straord. strade e segnaletica	7.978,80
28107/503	intervento di cambio cultura Prati Civerone	0,00
28180/553	arredo urbano	2.000,00
28181/552	acq. attrezz. tecniche operai	1.961,08
28182/552	manutenzione straordinaria mezzi comunali	5.000,00
28185/562	regolarizzazione pendenze varie aree comunali	0,00
28203/502	manutenz. straord. illuminazione pubblica	13.980,07
29185/561	sp. adeguam. strumenti urbanistici	0,00
29185/562	intervento 19 - verde	67.036,15
29185/564	intervento 19 - tipo sociale	17.441,84
29185/565	intervento 19 - servizio custodia, vigilanza e culturali	5.921,36
29191/588	contributo per tinteggiatura esterna edifici centro storico	4.424,00
29191/588	contributo tinteggiatura esterna edifici centro storico	2.912,00
29388/588	contributo straord. Vigili del Fuoco	3.954,00
29389/588	contributo straord. Soccorso Alpino	997,30
29403/502	manutenz. straordinaria acquedotto	4.444,24
29403/503	lavori di completamento rete acquedotto/fognatura loc. Mesole, Ausei, Civerone e Via Pariolo	39.549,81
29406/502	sistemazione collettore acque bianche Brenta	19.468,13
29488/581	quota parte lavori di ristrutturazione acquedotto di Rava - centralina dei Ghisi	123.065,51
29489/581	quota parte manutenzione straordinaria centralina RAVA - GACR e GAAR	116,02
29685/560	incarico revisione piano di assestamento beni silvo-pastorali	15.016,78
30503/502	manutenz. straordinaria cimitero	0,00
30504/503	pavimentazione entrata cimitero e sistemazione monumento	5.722,29
TOTALI		529.229,88

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risulta impegnata spese per acquisto immobili oltre ad un atto di permuta.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL non registrando in bilancio 2017 debiti verso istituti di credito

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non fatto ricorso ad anticipazioni

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 29 marzo 2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

Gestione dei residui	Importo parziale	Importo totale
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.800,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-20.727,62	
Minori residui passivi riaccertati (+)	-48.230,31	
Saldo Gestione Residui		-59.157,93
Riepilogo		
Saldo gestione corrente	-37.620,97	
Saldo gestione capitale	-20.656,96	
Saldo gestione partite di giro	-880,00	
Saldo totale		-59.157,93

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	2012 E ANNI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	0,00	478,32	0,00	0,00	0,00	12.510,14	12.988,46
di cui Tarsu/tari	0,00	478,32	0,00	0,00	0,00	0,00	478,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	57.678,48	204.397,91	181.541,28	443.616,67
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf.	0,00	0,00	0,00	57.678,48	204.397,91	181.541,28	443.616,00
TITOLO III	12.507,43	10.051,60	8.220,20	12.101,71	10.430,13	139.238,76	192.549,83
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
di cui Filii Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.926,38	1.928,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.774,85	1.774,00
Tot. Parte corrente	12.507,43	10.529,92	8.220,20	69.780,19	214.828,04	333.290,18	12.507,43
TITOLO IV	636.737,63	0,00	67.281,77	102.065,41	139.064,36	340.088,43	1.285.237,60
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TRASF.	620.953,31	0,00	67.281,77	102.065,41	139.064,36	279.091,97	1.208.454,00
REG. CAP							
Tot. Parte capitale	636.737,63	0,00	67.281,77	102.065,41	139.064,36	340.088,43	636.737,63
TITOLO IX	4.151,69	0,00	218,73	986,01	0,00	4.218,28	9.574,71
TOTALE	653.396,75	10.529,92	75.720,70	172.831,61	353.892,40	677.596,89	1.943.968,27
PASSIVI							
TITOLO I	10.000,00	2.140,85	3.158,69	6.031,29	26.104,15	272.766,26	320.201,24
TITOLO II	0,00	2.891,22	0,00	0,00	0,00	192.343,63	195.234,85
TITOLO VII	46.785,10	4.274,33	6.441,75	5.655,55	3.000,00	24.904,58	91.061,31
TOTALE	56.785,10	9.306,40	9.600,44	11.686,84	29.104,15	490.014,47	606.497,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riscontrato e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Al 31.12.2017 i crediti e debiti reciproci sono pari ad Euro 0,00.=

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisiti nuove partecipazioni ne si sono registrate variazioni nelle partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non si registrato società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a

- controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
 - dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
 - dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Non si registrato società affidatarie *in house*.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, giusta delibera consiliare n. 16 del 28.09.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 30.09.2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI

DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018 e comunque entro i termini previsti dal regolamento comunale di contabilità, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere Comunale: Cassa Rurale Valsugana e Tesino
- Servizio Economato: Casagranda Mara
- Concessionari della riscossione: Agenzia delle Entrate – Riscossione e Trentino Riscossioni srl
- Agenti contabili detentori di azioni: Cassa Rurale Valsugana e Tesino per Informatica Trentina e Trentino Riscossioni; Dolomiti Energia; APT Valsugana; Funivie Lagorai; sindaco prot- tempore per le quote della Farmacia Comunale di Castelnuovo srl

CONTO ECONOMICO

Non obbligatorio per l'Ente

STATO PATRIMONIALE

Non obbligatorio per l'Ente

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio: non risultano irregolarità.

RIPIANO DISAVANZO

Non si registra disavanzo di amministrazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FULVIO DIVINA

